



INFORMATIVA RISCHI

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE

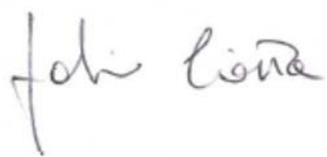
N° REVISIONE:	CAUSALE:	DATA:
01	Aggiornamento misure di prevenzione e protezione in merito alla prevenzione del rischio di incendio	Marzo 2019

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019

Firme

Il presente documento è stato redatto dal SPP di Arexpo S.p.A.

Verificato da:

RSP	Data: 19/03/2019
Dott. Ing. Fabio Ciotta	

Approvato da:

Delegato del Datore di Lavoro	Data: 19/03/2019
Dott. Ing. Riccardo Capo	

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019

INTRODUZIONE

Il presente documento riporta le modalità di accesso nelle aree NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE e, considerata la situazione dei luoghi in "stato di dismissione e deterioramento", fornisce informazioni indicative e non esaustive circa i rischi presenti e le misure di prevenzione/protezione da adottare.

Pertanto, si precisa che il Documento NON affronta i rischi specifici propri delle attività eventualmente svolte nell'area in esame (dai Concessionari, dalle Imprese Appaltatrici, etc.), tali rischi dovranno essere valutati di volta in volta, preliminarmente all'inizio delle specifiche attività, dalle figure di responsabilità preposte; **pertanto l'Appaltatrice/Concessionaria preventivamente all'inizio delle attività, dovrà eseguire la ricognizione/verifica dei luoghi interessati, la valutazione dei rischi specifica in relazione alle proprie attività, comprensiva delle misure di sicurezza da attuare e la predisposizione di una idonea procedura per la gestione di eventuali emergenze.**

Il presente documento dovrà essere inviato a titolo informativo, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, a tutti i Datori di Lavoro delle società che, a vario titolo, impiegheranno i propri lavoratori all'interno dei luoghi in esame (per effettuare attività, verifiche, sopralluoghi, etc.).

AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE

Le AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE interessate dal presente Documento, sono indicate nella planimetria allegata.

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019

INDICAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le aree interessate dal presente Documento, non sono soggette a interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria tali da preservare lo stato conservativo strutturale, impiantistico e funzionale delle opere, compresi i presidi necessari per garantirne le condizioni di sicurezza in caso di emergenza (impianti e dispositivi antincendio, illuminazione di emergenza, segnaletica di emergenza, etc.).

Lo stato di degrado avanzato dei rivestimenti dei padiglioni e degli allestimenti può essere causa di crollo ovvero di distacco di appendimenti o strutture di copertura (in particolare nelle aree ex Cluster).

Il personale autorizzato all'accesso in tali luoghi (addetti ai lavori) è esposto ai seguenti rischi (informazioni indicative e non esaustive):

- Rischio di caduta dall'alto di materiali, rivestimenti di padiglioni, strutture di copertura, arredi penzolanti, etc. (foto 1, 2, 3, 4);
- Rischio di caduta dall'alto a causa di aperture a pavimento (foto 5), ovvero eventualmente di dislivelli non protetti;
- Rischio inciampo su materiali presenti a pavimento (compresi tirafondi), piede in fallo (es. vedi foto 6) etc.;
- Rischio di contusioni ovvero urti contro il corpo per contatto con parti sporgenti non segnalate, etc.

Si specifica inoltre che, le aree in esame possono essere caratterizzate da assenza di alimentazione idrica e elettrica (quindi anche di illuminazione).

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019



Foto 1 (cluster Caffè)



Foto 2 (cluster Biomediterraneo)

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019



Foto 3 (cluster Isole)



Foto 4 (cluster Zone Aride)

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019



Foto 5



Foto 6

	INFORMATIVA RISCHI	Rev. n° 01
	AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE	Marzo 2019

Misure minime di prevenzione e protezione dai rischi

- le aree in esame sono allocate all'interno del perimetro delle cesate e pertanto sono accessibili al solo personale autorizzato previo coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione di AREXPO:
- la specifica attività da eseguire deve essere necessariamente organizzata, pianificata e coordinata da tecnici (dell'Affidataria/Concessionaria) esperti in aree dismesse caratterizzate dalle condizioni indicate;
- il personale operante deve porre la massima cautela/attenzione durante l'esecuzione delle attività, deve essere formato per proteggersi dai rischi sopra riportati e valutati specificamente, in relazione alla propria attività, dalle figure di responsabilità preposte dell'Appaltatrice/Concessionaria;
- per l'esecuzione delle attività devono essere presenti almeno due operatori, entrambi dotati di:
 - telefono cellulare/radio per segnalare eventuali situazioni di emergenza;
 - lampade tascabili per ovviare all'eventuale carenza di illuminazione;
- divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere;
- divieto di uso e stoccaggio sostanze/gas infiammabili;
- divieto di uso di attrezzature che danno origine a scintille (saldatrici, smerigliatrici, etc.);
- utilizzare DPI specifici:
 - caschetto;
 - scarpe antinfortunistiche;
 - indumenti ad alta visibilità;

Gestione delle emergenze

Fermo restando l'obbligo, in carico ai soggetti che a vario titolo interverranno all'interno delle aree in esame, di predisporre idonee procedure per la gestione di eventuali emergenze in relazione alle specifiche attività, si segnala la necessità (per le Appaltatrici/Concessionarie) di provvedere a garantire almeno la presenza di estintori portatili in prossimità delle aree interessate dalle proprie attività.

Allegati

- Planimetria delle AREE NON AGIBILI PER ATTIVITÀ ORDINARIE